

Ricerca

Mussi: più fondi per crescita innovazione prodotti

01 dicembre 2017

(ANSA) - RHO-PERO (MILANO), 6 NOV - "Non abbiamo alternativa ad alzare il livello di tecnologia e innovazione dei nostri prodotti". E' quanto ha detto il ministro per la Ricerca e l'Università Fabio Mussi all'inaugurazione del Salone del Ciclo e del Motociclo di Milano secondo cui occorre per questo aumentare la spesa per ricerca e innovazione. Il ministro ha citato "due rapporti usciti pochi giorni fa che sono un campanello d'allarme per il Paese" e che riportano "dati preoccupanti di cui non ci si deve affatto rallegrare". "Il primo - ha sottolineato - è il rapporto dell'Unione Europea sulla competitività i cui dati non sono affatto concordanti, perché l'Italia è scesa anziché salire".

Un rapporto che - secondo il ministro - "è da vedere in controluce con uno studio dell'Ocse sui livelli di investimento in ricerca nell'area". "L'Italia - ha proseguito - è salita del 2,4 per cento negli ultimi dieci anni, come Grecia e Ungheria, dietro a Spagna, Portogallo e Slovacchia, paesi che fino a qualche anno fa guardavamo a distanza". La colpa, secondo il ministro, "non è dei ricercatori italiani, che sono terzi al mondo per produttività dopo gli inglesi e canadesi e che riescono estrarre sangue dalle rape". Le responsabilità sono altre, secondo Mussi, dato che "in Italia ci sono solo cinque ricercatori ogni 1000 occupati e viene destinato lo 0,88 per cento del Pil all'università e l'1,1 per cento alla ricerca". Il ministro ha lamentato il fatto che "in tema di ricerca e innovazione siamo sotto finanziati del 30-50 per cento rispetto ai nostri concorrenti". Un dato allarmante perché "se non modifichiamo questi numeri siamo destinati a diventare una qualche periferia di qualche altro impero economico".